***Aviation-Industry-News.com***

**E’ PRONTO IL REGALO DI NATALE PER LUFTHANSA**

Tutto come da copione, tutto come noi andiamo scrivendo da mesi: si sta impacchettando la nostra compagnia aerea per venderla a Lufthansa. Cosa ci sia da rallegrarsi di una messa in vendita non è dato sapere. Una British Airways non ha bisogno di venir comprata per continuare a vivere, una Klm non ha bisogno di venir comprata per continuare a volare, una Iberia non ha bisogno di venir acquistata per continuare ad operare. Noi invece è da anni, da quando Alitalia è stata portata alla miseria da gestioni incapaci, che non vediamo l’ora che qualcuno se la compri. Ma se questo è apparso chiaro fin dall’inizio dell’opera di demolizione e dimagrimento, a maggior ragione appare scellerata e senza senso la scelta di non aver voluto far fallire una compagnia che “più volava, più perdeva” e continuare a farla operare a forza di sussidi pagati dai contribuenti.

E’ di queste ore la notizia che è stato approvato un Dpcm, che sostituisce il precedente, alla scopo di velocizzare la cessione di ITA Airways, contestualmente è stato eliminato il vincolo per il Tesoro a non cedere la maggioranza, ultimo paletto che impediva a Lufthansa di acquistare ITA.

Ora che, dopo aver ridotto personale e flotta, l’ultimo desiderio è stato soddisfatto, al gruppo Lufthansa verrà ceduto il nostro mercato, uno dei più ricchi e ambiti dal punto di vista aeronautico. E così nel prossimo *Annual Report* della compagnia tedesca prepariamoci a veder Ita Airways entrare a far parte della galassia del mega vettore tedesco che già include, come abbiamo anche questo più volte evidenziato, Svizzera, Austria, Belgio e già un pezzo di Italia con Air Dolomiti. **Quando poi l’acquisto sarà finalizzato sarà interessante vedere cosa ha da dire la Commissione Europea la quale ogni qualvolta ha trattato l’argomento merger è intervenuta imponendo tagli a frequenze, collegamenti e slot per far si che rimanga in essere una parvenza di concorrenzialità. Di certo finora di fronte all’acquisizione della compagnia svizzera, austriaca e belga non ci sembra che a Lufthansa siano state imposte severe penalizzazioni.**

E quasi come un segno del destino in contemporanea alla buona novella per Lufthansa, possiamo anche leggere sui media di progetti e piani di vie cinesi per i nostri porti. Quindi via del mare alla Cina, via aerea ai tedeschi. Questa è l’immagine perfetta di come siamo ridotti oggi in Italia: da soli senza l’intevento di capitali stranieri non siamo più capaci di mantenere alcun asset.

In campo aereo il precedente -che ancora scotta- di Air Italy acquisita da Qatar Airways e poi abbondanata a se stessa, non è stata evidentemente una lezione abbastanza forte.

***www.Aviation-Industry-News.com***

22/12/2022

**E’ uscito:**



*info@ibneditore.it*

Se avete amici, conoscenti interessati a ricevere le nostre Newsletter, fateli contattare al seguente indirizzo email :

 antonio.bordoni@yahoo.it

e provvederemo ad inserirli nella nostra mailing list. **Il servizio è gratuito.** Specificare se si è interessati al settore marketing/industria aviazione commerciale: [www.aviation-industry-news.com](http://www.aviation-industry-news.com)

o alla sicurezza del volo:

[www.air-accidents.com](http://www.air-accidents.com)

E’ possibile richiedere l’inserimento a entrambi i servizi.